



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 15 del 29/12/2025

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'anno duemilaventicinque e questo dì ventinove del mese di dicembre alle ore _____ nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Stefano Bigiotti, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00118 del 29 luglio 2025, con i poteri del CONSIGLIO COMUNITARIO ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Simona Magalotti Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Commissario straordinario
F.to Stefano Bigiotti

il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Certificato di pubblicazione
La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comunità Montana dal 04/08/2026 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
☐ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

.....

Il Consiglio Comunitario si riunisce in modalità telematica nelle forme previste dalla deliberazione del commissario straordinario assunti i poteri del consiglio comunitario, verbale n. 7 del 29/10/2025 oggetto: regolamenti: approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali comunitari in modalità telematica (audio/videoconferenza). Si dà atto che la piattaforma telematica utilizzata permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Commissario Liquidatore e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze; che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione. Tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento. Il Commissario Liquidatore dichiara aperta la seduta alle ore 18:00 dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Facente funzione di Consiglio comunitario

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, è stato nominato il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale nella persona dell'Arch. Stefano Bigiotti, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025, garantendo, nel contempo, la gestione ordinaria dell'Ente, fino all'adozione dei decreti istitutivi delle nuove Comunità montane;
- la D.G.R. n. 447 del 12 giugno 2025 per tabulas disciplina "l'attività di gestione ordinaria delle comunità montane", stabilendo, per il Commissario, il compito di esercizio delle "[...] funzioni dell'ente fino all'entrata in funzione delle nuove comunità montane, che coincide con la nomina dei commissari straordinari di cui all'art. 9, comma 3, legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 [...]", ciò annunziando "[...] i poteri degli ordinari organi d'indirizzo delle comunità montane [...]";
- in base a quanto disciplinato dalla sopra citata deliberazione "[...] detti organi provvisori, nella loro azione dovranno limitarsi al perseguimento del corretto funzionamento della macchina burocratica, all'adozione degli atti necessari per la cui adozione la legge fissi termini improrogabili e dalla cui omissione potrebbe derivare un rilevante danno per l'ente, nonché, ove necessario, al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa [...]";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICORDATO CHE, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, al consiglio per la sua approvazione;

VISTA la deliberazione della Giunta comunitaria n. 42 del 28.11.2025 con la quale si adottava lo schema di Bilancio di previsione 2026/2028;

CONSIDERATO CHE i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2026-2028 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2026-2028;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 redatto secondo l'all. 9 al d. Lgs. n.118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale agli atti presso questa Comunità

Montana e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d. Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d. Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d. Lgs. n.118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

TENUTO CONTO CHE in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

TENUTO CONTO CHE il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

ACQUISITI:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, resi dai Responsabili di Servizio competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c.1 lettera b) d.Lgs. n.267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunitario;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione, il quale assume funzione autorizzatoria;
- 2) di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2026-2028, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per gli esercizi 2026 – 2027 - 2028 le seguenti risultanze finali:

ENTRATA	Previsioni di cassa 2026	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fondi di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	259.036.38	0	0	0
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
Titolo 1	0	0	0	0
Titolo 2	315.029.48	305.873.00	305.873.00	305.873.00
Titolo 3	24.659.00	18.930.00	18.930.00	18.930.00
Titolo 4	124.664.32	0	0	0
Titolo 5	0	0	0	0
Titolo 6	0	0	0	0
Titolo 7	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00

Titolo 9	189.253.79	183.400	183.400,00	183.400,00
Totale	1.102.642.97	698.203.00	698.203.00	698.203.00

SPESA	Previsioni di cassa 2026	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2027
Disavanzo di amministrazione		0	0	0
Titolo 1	383.677.52	290.491.00	290.491.00	290.491.00
Titolo 2	12.630.67	0	0	0
Titolo 3	0	0	0	0
Titolo 4	34.312.00	34.312.00	34.312.00	34.312.00
Titolo 5	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Titolo 7	186.379.98	183.400,00	183.400,00	183.400,00
Totale Spesa	807.000,17	698.203,00	698.203,00	698.203,00
Fondo di cassa finale presunto	295.642,80			

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2026-2028 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio;
5. di trasmettere lo schema di bilancio e gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
6. di dare atto che, successivamente, si procederà alla presentazione all'organo consiliare per la relativa approvazione della documentazione di bilancio;
7. di rendere il presente atto, con separata votazione all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.